



GIOVANNI E SAPIENZIALI

Fig. 6: Firenze, Biblioteca Laurenziana, *Bibbia Mugellano 2*, f. 189.
Sapienza incoronata.

Premesse

- Il Prologo di Gv non è stato scritto insieme al Vangelo stesso, ma piuttosto alla fine
- Il Prologo ha visto nei testi sapienziali una fonte di ispirazione notevole per parlare del *lògos* (verbo) al punto che il Prologo può essere compreso come un *inno sapienziale*
- Ci sono delle novità specificatamente cristiane nel Prologo rispetto agli altri inni sapienziali



QUESTIONI LETTERARIE

Fig. 6: Firenze, Biblioteca Laurenziana, *Bibbia Mugellano 2*, f. 189.
Sapientia incoronata.

	Gv 1,1-18	Pr 8	Sir 24	Sap 9	Bar 3,9-4,4
1	In principio era il Verbo (1a)	Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine (22)	Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno (9)		
2	E il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio (1b-2)	Io ero con lui (30) Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio (23)	Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo (3)	Dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono (4a) Con te è la sapienza (9a)	
3	Tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste (3)	[Io ero con lui] come artefice (30)		Tutto hai creato con la tua parola (1b) Era presente quando creavi il mondo (9b)	

	Gv 1,1-18	Pr 8	Sir 24	Sap 9	Bar 3,9-4,4
4	In lui era la vita (4a)	Chi trova me trova la vita (35a)			Tutti coloro che si attengono ad essa avranno la vita (4,1b)
5	La luce splende nelle tenebre (5a)				Colui che manda la luce (3,33a)
6	Eppure il mondo non lo ha riconosciuto (10c)				Non hanno conosciuto la via della sapienza (3,20c) Non hanno conosciuto la via della sapienza (3,23d)

	Gv 1,1-18	Pr 8	Sir 24	Sap 9	Bar 3,9-4,4
7	A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio (12ab)			Non mi escludere dal numero dei tuoi figli (4b)	
8	E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi (14a)		Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele (8b)	Inviata dai cieli santi (10a)	Per questo è apparsa sulla terra e ha vissuto fra gli uomini (3,38)
9	E noi abbiamo contemplato la sua gloria (14b)		In mezzo al suo popolo proclama la sua gloria (1b)	Mi proteggerà con la sua gloria (11c)	Non dare a un altro la tua gloria (4,1a)
10	La Legge fu data per mezzo di Mosè (17a)		La legge che Mosè ci ha prescritto (23b)		La legge che sussiste in eterno (4,1a)

(I) Paralleli 1-2: la sapienza all'origine

	Gv 1,1-18	Pr 8	Sir 24	Sap 9	Bar 3,9-4,4
1	In principio era il Verbo (1a)	Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine (22)	Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno (9)		
2	E il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio (1b-2)	Io ero con lui (30) Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio (23)	Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo (3)	Dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono (4a) Con te è la sapienza (9a)	

(II) Parallelo 3: la sapienza nella creazione

	Gv 1,1-18	Pr 8	Sir 24	Sap 9	Bar 3,9-4,4
3	Tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste (3)	[Io ero con lui] come artefice (30)		Tutto hai creato con la tua parola (1b) Era presente quando creavi il mondo (9b)	

(III) Paralleli 4-9: la sapienza tra gli uomini

	Gv 1,1-18	Pr 8	Sir 24	Sap 9	Bar 3,9-4,4
4	In lui era la vita (4a)	Chi trova me trova la vita (35a)			Tutti coloro che si attengono ad essa avranno la vita (4,1b)
5	La luce splende nelle tenebre (5a)				Colui che manda la luce (3,33a)
6	Eppure il mondo non lo ha riconosciuto (10c)				Non hanno conosciuto la via della sapienza (3,20c) Non hanno conosciuto la via della sapienza (3,23d)

(III) Paralleli 4-9: la sapienza tra gli uomini

	Gv 1,1-18	Pr 8	Sir 24	Sap 9	Bar 3,9-4,4
7	A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio (12ab)			Non mi escludere dal numero dei tuoi figli (4b)	
8	E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi (14a)		Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele (8b)	Inviata dai cieli santi (10a)	Per questo è apparsa sulla terra e ha vissuto fra gli uomini (3,38)
9	E noi abbiamo contemplato la sua gloria (14b)		In mezzo al suo popolo proclama la sua gloria (1b)	Mi proteggerà con la sua gloria (11c)	Non dare a un altro la tua gloria (4,1a)

(IV) Parallelo 10: la sapienza e la legge

	Gv 1,1-18	Pr 8	Sir 24	Sap 9	Bar 3,9-4,4
10	La Legge fu data per mezzo di Mosè (17a)		La legge che Mosè ci ha prescritto (23b)		La legge che sussiste in eterno (4,1a)



QUESTIONI TEOLOGICHE

Fig. 6: Firenze, Biblioteca Laurenziana, *Bibbia Mugellano 2*, f. 189.
Sapientia incoronata.

Perché in Gv solo λόγος (*lògos*) e mai σοφία (*sophìa*)?

- a) Il genere delle parole fa la differenza
- b) Il *lògos* di Gv attinge anche ad altri passi NON sapienziali dell'Antico Testamento
- c) Già nei libri sapienziali più tardivi (come Sap) c'è il presupposto per il passaggio da *sophìa* a *lògos*

L'influsso della filosofia stoica

Il *lògos* è:

- a) Immanente (*endiàthetos*) in rapporto a Dio
- b) Espresso (*prophorikòs*) in rapporto alla creazione e a gli uomini

La sapienza e la legge

Per alcuni testi sapienziali la sapienza è unita alla Legge (*Torah*) mentre per altri testi la sapienza **è** la Legge stessa.

Per Gv, il *lògos* **non è** mai la Legge ma piuttosto il compimento della stessa.